



Tempi veloci di esecuzione, tecnologia all'avanguardia e dialogo con la storia della città: questi gli elementi che caratterizzano l'intervento

Il D.U.C. di Parma

Laura Verdi

Il D.U.C., Direzione Uffici Comunali, sorge su un'area a margine del centro antico oggetto nei secoli di ripetuti interventi. In questa zona si intersecano due assi territoriali ed urbani di grande rilevanza: l'attuale Canale Naviglio, un avvallamento che risale all'età del Bronzo, e il tracciato delle mura farnesiane volute da Ranuccio I Farnese nel 1600, che

riprendono l'andamento di quelle dei primi del '500 tracciate per volere di Gian Giacomo Trivulzio.

Nell'800 i bastioni vengono in parte demoliti e, dopo il riempimento del fossato e nel '900, l'area assume una connotazione industriale con una stazione delle tranvie, il Consorzio Agrario, la fabbrica del ghiaccio, le concessionarie di automobili e i magazzini SIP.

Lo studio di fattibilità

Nel luglio '99 vengono definite nello studio di fattibilità le caratteristiche e le superfici dell'edificio, l'organizzazione degli spazi di lavoro, gli archivi, i depositi, le sale di attesa, le sale riunioni e gli uffici degli assessori.

Inoltre vengono stabiliti punti di criticità che interessano l'aspetto progettuale, per la presenza dei reperti archeologi delle Mura Farnesiane, dei bastioni della Trinità e di San Francesco, del Canale Naviglio e del vincolo della Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici sull'edificio più grande dell'ex C.A.P.

Il progetto

La configurazione altimetrica degli spazi pubblici si modella nel progetto recuperando le antiche postazioni: in corrispondenza del Bastione di S.Francesco il terreno si alza per ospitare al di sotto attività commerciali e raggiunge l'altezza del calpestio dell'antico rivelino.

Da questa quota si scende gradualmente fino a raggiungere lo stradello di Porta Pia ed arrivare al piano di



calpestio del porticato (quota del fossato delle antiche mura) in cui si individua una vasca d'acqua (a memoria dell'antico ruscello).

Struttura, piante e prospetti

Il nuovo edificio che ospita gli uffici del comune di Parma è costituito da una struttura prefabbricata a travi e pilastri in c.a., due controventi gettati in opera e un rivestimento opaco su tre lati e trasparente sul quarto. A nord il rivestimento opaco è composto da pannelli prefabbricati con finitura in mattoni di colore rosso intenso che formano quattro grandi lesene. Le lesene contengono tre grandi finestrate in alluminio e vetro. Particolarmente significativa è la presenza di un muro inclinato, rivestito in travertino, che richiama palesemente all'antico contrafforte e ospita le finestre per l'illuminazione della zona front-office a piano - 1.

Il prospetto sud, verso la città è completamente vetrato per dar modo allo spazio antistante di riflettersi raddoppiando i segni delle mura e la sistemazione a verde cir-

costante. E' composto da un serramento in alluminio "a doppia pelle" con vetro temperato all'esterno e vetro camera all'interno, posto ad una distanza di 25 cm. Il funzionamento della doppia pelle si fonda sul principio fisico in base al quale l'aria calda che tende a salire richiama aria fredda dal basso, ed entrambe escono ed entrano da griglie poste

sulla facciata a filo del serramento esterno.

Questo sistema passivo si basa sul presupposto dell'isolamento dinamico, determinato dalla circolazione naturale dell'aria che si crea nell'intercapedine tra le due pelli. Il vantaggio del sistema è duplice: soffermandoci vicino al serramento esterno non si avverte la spiacevole sensazio-

Qualificare lo spazio urbano

Gli elementi chiave del progetto.

L'articolazione planimetrica è costituita da:

- una **piazza** nel cui centro si collocano due **piattaforme rettangolari** che recuperano la geometria delle camere presenti nello spessore del bastione di Santa Trinità;
- una spina di edifici, il cui prospetto sulla strada è **rievocazione degli edifici industriali** che hanno da sempre caratterizzato la prima circonvallazione, che si dispongono secondo l'andamento del viale per poi cambiare giacitura dove incontrano il rivellino dell'antico bastione.

Il punto d'incontro di questi due elementi diviene elemento generatore dell'intero progetto; è un segno che **riassume le tracce del passato** e la storia del luogo: una "promenade" che, articolandosi dal **percorso porticato** che si colloca lungo l'**affioramento delle mura farnesiane** e che costeggia l'edificio per uffici, si congiunge con l'antico bastione.

ne della differenza di temperatura tra il lato del corpo orientato verso la parete finestrata e quello rivolto verso l'interno; un elevato isolamento acustico che diminuisce da 48 dB di una facciata normale a 42 dB.

Il pacchetto dei solai della zona uffici è composto dalla soletta strutturale in calcestruzzo armato, l'estradosso è dotato di pavimento galleggiante nel quale sono collocati gli impianti telefonici, di illuminazione e trasmissione dati mentre all'intradosso, all'interno del controsoffitto oltre all'illuminazione, all'illuminazione di emergenza e alla sicurezza, alla rilevazione incendi, all'impianto di allarme e Tvcc, è posizionato l'impianto di climatizzazione a "travi fredde" con il funzionamento combinato di irraggiamento e convezione. Il sistema mantiene la velocità dell'aria molto bassa e assicura le migliori condizioni di benessere fisico senza ventilazione meccanica.

Il tetto, con struttura metallica curva, nasce dall'imponente colonnato e si sviluppa come una volta a botte con brise-soleil per il primo tratto mentre continua con un manto grigio di alluminio contro il muro del lato nord. Il brise-soleil si rende necessario per ovviare all'orientamento sud-ovest penalizzante climi nei mesi estivi.

L'organizzazione di questo edificio risponde ai principi di separazione netta tra front-office e back-office. I primi due piani sono dedicati ai cittadini: il front-office a livello -1 con la reception, le informazioni, gli spazi d'attesa nella grande hall e gli sportelli per il pubblico.

Gli uffici di back-office sono ubicati ai livelli +1+2+3 e hanno una superficie media per posto di lavoro basata sui seguenti standard:

- 30 mq per gli uffici degli assessori, delegati del sindaco e dirigenti di

settore;

- 19 mq per i funzionari;
- 12 mq per le rimanenti figure professionali (impiegati e commessi).

Altri elementi architettonici che compongono il D.U.C. sono rappresentati dalla torre di distribuzione, dall'edificio ex Polizia Municipale e dal parcheggio.

La torre di distribuzione, la costruzione più alta di tutto l'intervento, separa l'ingresso degli addetti da quella dei cittadini. Una scala e un ascensore duplex panoramico, con velocità di 1,60 mt/se, e un montacarichi (per il trasporto degli arredi, delle merci, e dei fascicoli agli archivi) servono i vari piani.

Il recupero delle mura farnesiane

Il recupero delle mura farnesiane è giunto al termine alla fine del 2005. Le mura furono demolite nel 1800 perché considerate un impedimento per lo sviluppo della città. A seguito di tre assaggi fatti nel terreno nel 1999, venne rilevata la posizione della cortina muraria e proprio questa

presenza determinò il limite e lo stimolo per lo studio di riqualificazione urbana dell'intera area oggetto dello studio progettuale.

Per salvaguardare il più possibile quanto restava delle mura Farnesiane, si è proceduto ad effettuare gli scavi che precedevano la costruzione con molta cautela ed attenzione. Così nella primavera del 2001 veniva riportata alla luce la punta del Bastione della Trinità che si presentava in stato di conservazione accettabile, mentre, man mano che si procedeva con gli scavi mettendo in luce la faccia est, la cortina muraria si presentava sempre più precaria a causa dei numerosi interventi effettuati nel sottosuolo che ne hanno interrotto la continuità.

Il recupero dei Bastioni non è stata un'operazione fine a se stessa ma è stata integrata in una proposta più vasta che ha interessato un'area urbana.

L'intervento si è articolato in vari modi a secondo dello stato di conservazione del tratto di Bastioni sul



Parametri urbanistici (complessivi)

Superficie fondiaria totale	mq. 28.195
Superficie Utile lorda	mq. 19.500
Parcheggi	mq. 21.938
Verde pubblico	mq. 15.655
Altezza massima	ml 14.40
Volume totale	mc. 61.200
Importo totale intervento	€ 38.500.000

Il primo lotto

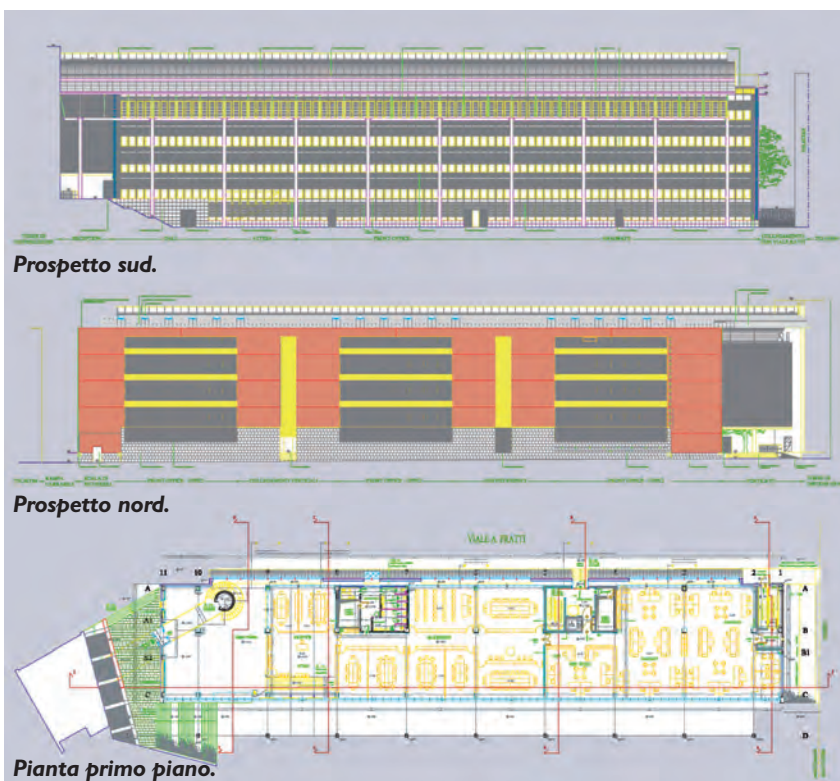
Superficie fondiaria	mq. 14.605
Superficie utile lorda	mq. 8.700
Parcheggi	mq. 11.360
Verde pubblico	mq. 8.770
Altezza massima	ml 14.40
Volume	mc 26.535
Importo	€ 18.000.000

quale si interveniva. Si è proceduto con la pulitura di tutto il paramento murario mediante spazzole di saggina e scopinetti. La gran parte del manufatto presentava laterizi erosi e frantumati allettati con malta consunta e parti lesionate che sono state recuperate con interventi di scuci-cuci, per ripristinare la continuità nella muratura.

In prossimità di mancanze considere-

voli di muratura, la cortina muraria è stata ricostruita denunciando col "sotto squadro" il nuovo intervento, costruendo cioè un paramento nuovo arretrato di 5 cm rispetto all'esistente.

Nelle zone in cui il tracciato non è più individuabile, si è proceduto con la posa di qualche corso di mattone in modo da completare il disegno della fortificazione.



L'INTERVENTO

- *Committente:*
Comune di Parma
- *Progetto architettonico:*
arch. Italo Jemmi, Parma
- *Progetto strutturale:*
ing. Paolo Sorba, Parma
- *Responsabile del Procedimento:*
ing. Gianpaolo Monteverdi
- *Inizio Lavori:*
2001
- *Fine lavori di restauro delle mura famesiane:*
2006
- *Impresa esecutrice:*
ATI Bonatti S.p.A. - Parma
Unieco s.c.a.r.l - Reggio Emilia
- *Responsabile di Commessa:*
ing. Marco Trainito
- *Responsabile di Cantiere:*
ing. Luigi Genovese

I FORNITORI

- *Strutture prefabbricate:*
Martini Prefabbricati spa - Medole (Mn)
- *Pannelli prefabbricati:*
Styl- Comp spa - Zanica (Bg)
- *Carpenterie metalliche e copertura:*
CMP Costruzioni Metalliche Srl - Villafranca (Vr)
- *Serramenti/facciate a pelle semplice e a doppia pelle:*
Zambonini srl - Fiorenzuola (Pc)
- *Ascensori:*
Farma Ascensori spa - Parma
- *Impianti di condizionamento/ climatizzazione/impianti elettrici:*
Ciab scarl - Bologna
- *Rivestimenti e pavimenti in ceramica:*
Ceramiche Casalgrande Padana - Casalgrande (RE)
- *Pavimenti sopraelevati:*
Nesite Srl - Padova
- *Moquette:*
Tarkett Sommer S.p.A. - Milano
- *Serramenti interni:*
Maffini Serramenti - Parma
- *Arredi:*
Estel S.p.A. - Thiene (VI)